

MUNICIPIO DI BARI
N. 84291
18 SET. 1984
Cat. Cl.

4130



CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTIZIE
22 SET. 1984
N° 11159

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

AVITA

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA GIUSEPPINA -fra Via Cagnetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub.7-8-9

~~XXXXXX~~ (di comproprietà) di CAPRIATI Gaetano

nato a BARI il 29.11.1942

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58-60,

a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con la Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché l'arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economicosociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile - Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via PIAVE N. 23

a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia - B A R I

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 19

11 LUG. 1984



IL MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. GALASSO

Per copie conforme
Il Capo della Divisione

Scerri

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Capriati d'Angelo ho, in data di oggi, notificato il presente decreto mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per figlio Comune

Data

24/5/84

Bollo del
Comune

Capriati d'Angelo

IL MESSO COMUNALE



IL NOTIFICATORE
(Vito Affatati)

UV
- 7 AGO. 1984
N° 4836



DA RESTITUIRE
ALLA SOPRINTENDENZA
MONUMENTI DI BARI Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 66 sub. 1/2/3/

di proprietà (di comproprietà) di FABRIS DI Maria COSTANTINO

nat a / il /

confinante a Nord con la p.lla 60, a Sud con Via Cognetti, ad Est con Largo
Adua, ad Ovest con la p.lla 65.

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorati e, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile - Complesso Kursaal Santalucia -

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in B a r i

Via A. da Bari N. 157

a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma 11 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
P.
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. lo GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto
all' Avv. L. Fabio Maria Costantino mediante consegna fattane
al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per Luigi Piroso

Data 8-8-1984

Per ciascuna notifica è dovuto un compenso di
L. 750 / L. 10-5-76 n. 249 art. 4) da versarsi
sul c.c. postale n. 518280 della Tesoreria Co-
munale Bari (D.P.R. n. 517 del 25-6-83 - Art. 31.

Bollo del
Comune

IL MESSO COMUNALE
IL NOTIFICATORE
(Luigi Piroso)

Costantino Fabio



IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 60

di proprietà XXXXXXXXXX di FABRIS di Maria COSTANTINO

nat a / il /

confinante a Nord con le p.lle 56, 57, 58 e 54, a Sud con le p.lle 61 e 66,

ad Est con Via Abbrescia, ad Ovest con la p.lla 59.

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali; la seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in B A R I

Via A. da Bari N. 157

a mezzo del messo comunale di B A R I

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

Roma, 11 LUG 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
F. GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Prato, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Sig. Gabri Maria Contantini mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per il G. Contantini

Data

Per ciascuna notifica è dovuto un compenso di
L. 750 / L. 10-5-76 art. 4) da versarsi
sui c.c. postale n. 25683 - Art. 31.
Comune di Bari (Cassa di Risparmio di Bari)



MESSO COMUNALE
(Luigi Piroso)

Bollo del
Comune

Botococcus ruber

DA POSTI U
ALLA SOPRINTEN
MONUMENTI DI

CITTA' DI BARI
13 AGO. 1984
N° 9936

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).

sito In Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub.42

di proprietà (di comproprietà) di CONDOMINIO di VIA XXIV MAGGIO, n.75

||||| |||||

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-56-57-58-59-60

ad Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testi
monianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché
te liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazio
, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio San-
lucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito
scelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini
del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'inizia
va privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo
come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scan-
one affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente
decorati e, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a
oggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-
sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tem-
ora del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali
seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli ai delicati colo-
, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile - Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

/ Via / N. /

a mezzo del messo comunale di /

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia - B A R I

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 1111 10RA 19



P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. lo GALASSO

Per copia conforme

Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Mari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al consorzio di via XXIV Maggio 25 mediante consegna fattane al domicilio suindicato a mezzo di persona qualificatasi per a mano o h

De Leo Michele (consorzio)

Data 27-8-84

IL MESSO COMUNALE



Notificatore n.d.r.
Francesco Mallardi

Bollo del
Comune

Michele De Leo

MUNICIPIO DI BARI	
N. 84197	
18 SET. 1984	
Cal.	



CITTA' DI BARI	
UFFICIO	
22 SET 1984	
N° 11146	

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cagnetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub.43

di proprietà (di comproprietà) di GIRONE Girolamo

nat o a BARI il 21.8.1926

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58-60,

ad Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali. La seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dei delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via Adua N. 7
BARI
a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

FJo GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al sig. Giovane Girolamo mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per lo stesso

Data

BARI 24.9.84



Il Notificatore n.d.r.

M. MESSO COMUNALE

Bollo del
Comune

MUNICIPIO DI BARI
N. 84883
18 SET. 1984
Col. () fasc.



Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

CITTA' DI BARI
22 SET. 1984
N. 11152

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub. 47

di proprietà ~~(di proprietà)~~ di DE LEO Michele

nato a BARI il 16.10.1952

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-56-57-58-59-60, ad

Est con Via Abbrescia, ad Ovest con la Via Vito Nicola de Nicolò

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scanzonatura affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorati e, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali e la seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile - Complesso Kursaal-Santalucia -

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI via L.go G. BRUNO N. 73

a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 99 LUG 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F. lo GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di MARITIME ho, in data di oggi, notificato il presente decreto Gomes Teodoro mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per risultare Comunale

Data

27/5/84

Bollo del
Comune

Gomes Teodoro

IL MESSO COMUNALE



NOTIFICATORE
Vito Affatato

MUNICIPIO DI BARI
N. 84282
18 SET. 1984
Cat.



Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTIFICHE
22 SET. 1984
N° 11151

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX)-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub. 18-12
(corte comune)

~~EXPROPRIA~~ (di comproprietà) di DELFINO PESCE Regina fu Vittorio
nato a B A R I il 1.9.1907

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58
e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali, la seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli ai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

L'immobile Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via DE ROSSI N. 16
a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avra efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 19

11 LUG 1984



IL MINISTRO
E SOTTOSGREGARIO DI STATO

T. To Giammo

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto alla sig. Delfino Pesei Degina mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per (proprio nome) Delfino Pesei Degina

Data

BARI 24.9.84



Il Notificatore n.d.r.
(Michele Partipilo)

IL MESSO COMUNALE

Bollo del
Comune

MUNICIPIO DI BARI
N. 84281
18 SET. 1984 *PD*
IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI



4120

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)
CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTIFICHE
22 SET. 1984
N° 11150

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub.48-49

~~XXXXXXXX~~ (di proprietà) di DE RENZO ~~Congetta~~ mar.ta TRIMIGLIOZZI

nat a Vicenza il 28.3.1930

confinante a Nord con la Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-56-57-58-59-60,

ad Est con la Via Abbrescia, ad Ovest con la Via Vito Nicola de Nicolò

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché ^{costituisce un'importante testimonianza di architettura ed} arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorati e, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economicamente per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannellati delicati colori.

D E C R E T A

L'immobile - Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via L.go S. BRUNO N. 73
BARI
a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Scen

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per proprie

Data

27/5/84

Bollo del
Comune

Rosette De Ruzo

IL MESSO COMUNALE



NOTIFICATORE
(Vito Affatati)



DA RESTITUIRE
ALLA SOPRINTENDENZA AI
MONUMENTI DI BARI

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub.55

~~XXXXXXXX~~ (di proprietà) di DE TOMA Francesco Maria Benigno

nato a B A R I il 20.11.1950

confinante a Nord con Via 24 Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58

e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò.

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché costituisce un importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economicosociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali e la seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

CAPURSO(BA)

Via

Don G. ppe De Mattia

N. 9

a mezzo del messo comunale di

CAPURSO(BA)

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia B A R I

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 19

11 LUG 1984



IL MINISTRO
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
Filo GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Beal

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di CD PUSO ho, in data di oggi, notificato il presente decreto

A DETOMA FRANCESCO MARIA BENIGNO mediante consegna fattane

al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per LA ROGELIS SOTA

ABBRESO GIANNA

21 NOV. 1984

Data

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE

(Detoma Tricicliero)



MUNICIPIO DI BARI
N. 84200
18 SET. 1984
Cal. Cl. Fasc.



41217
BARI

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTIFICHE
22 SET. 1984
N° 11149

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cagnetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub. 55

di proprietà (di comproprietà) di DE TOMA Luisa Maria Sara Agnese

nata a BARI il 24.5.1953

confinante a Nord con Via 24 Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58

e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò.

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché parte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto sul L.go Adua, caratterizzato da una fitta scanzonatura di paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorati, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economicamente per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannellati delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI via L.go S. BRUNO N. 73
BARI
a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia BARI

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. 10. 3. 1984

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di BARI ho, in data di oggi, notificato il presente decreto Sabotini Carmelo mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per mezzo Carmelo

Data

27/5/84

IL MESSO COMUNALE

Bollo del
Comune

Sabotini Carmelo



NOTIFICATORE
(Vito Affatati)

MUNICIPIO DI BARI
N. 84199
18 SET. 1984
Cal. **IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI**



4142
AVV. 12

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

**CITTA' DI BARI
E AMBIENTALI**
22 SET. 1984
N° 11148

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA GIUSEPPINA -fra Via Cagnetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub.55

~~XXXXXXXX~~ (di comproprietà) di DE TOMA Maria Luisa Anna

nata a BARI il 6.7.1959

confinante a Nord con Via 24 Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58

e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò,

costituisce un importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economicosociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

L'immobile Complesso Kursaal Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI via L. G. BRUNO N. 73
a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -BARI-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma,

11 LUG. 1984 19

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to GALASSO

Bollo del
Ministero



Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Boad

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di PMR ho, in data di oggi, notificato il presente decreto Roberto Cornello mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per madre Cornello

Data

27/8/84

Bollo del
Comune

Sabbatini Perez

IL MESSO COMUNALE



NOTIFICATORE
(Vito Affatati)

MUNICIPIO DI BARI

N. 84198

18 SET. 1984

Cat. 15 Cl. 1 fas. 2

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)CITTA' DI BARI
DIREZIONE REGIONALE

22 SET. 1984

N° 11147
interesse artistico e storico;

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALAGIUSEPPINA - fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).sito in Provincia di / Comune di BARIfrazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub. 40-35
(corte comune)di proprietà (di comproprietà) di FIORITO Antonionato a B A R I il 21.8.1922confinante a Nord con Via XXIV maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-
58 e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché parte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli ai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI

via

C.so Italia

N.

a mezzo del messo comunale di BARIA cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 19



p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to GALASSO

Per copie conforme
Il Capo della Divisione

Bresun

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di *Barra* ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a *Anna Maria Elisabetta* mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per *meche Confronto*

Data

11/10/84

Per ciascuna notifica a persona un compenso di L. 750 / L. 104
esonerata Co- sul c.c. po- Art. 31.

Bollo del
Comune

Anna Maria Elisabetta

IL MESSO COMUNALE



NOTIFICATORE
(Vito Affatati)

DA RESTITUIRE
ALLA SOPRINTENDENZA
MONUMENTI DI BARI



CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTICIE
13 AGO. 1984
N° 9940

Pranchi
77882
Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 55

di proprietà ~~XXXXXXXXXX~~ di Società per Azioni "IMMOBILIARE OLMO"

~~XXXXX~~ in TRANI(BA) /M/

confinante su tutti i lati con la p.lla 54

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché costituisce un'importante testimonianza di architettura ed arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto sul L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali. La seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via DE NICOLÒ N. 37

a mezzo del messo comunale di BARI

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avra efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, **11 LUG. 1984** 19



**P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

F. GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a S.P.A. IMMOBILIARE-OLMO mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per a mano o li

Masaro Domenico funzionario

Data 27-8-84

IL MESSO COMUNALE



Il Notificatore
(Francesco Mallardi)

Bollo del
Comune

M. Andrea G. ...



anche
77882
Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub.34/5/6
e dal 21 al 34

di proprietà ~~XXXXXXXXXX~~ di Società per Azioni "IMMOBILIARE OLMO"

~~XXXXXXXXXX~~ in TRANI (BA) //

confinante a Nord con via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58-60

a Sudoest con Via Abbrescia e ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché l'arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via DE NICOLÒ N. 37

a mezzo del messo comunale di BARI (BA)

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, **11 LUG. 1984** 19



**P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

F. GALASSO

Per copia conforme

Il Capo della Divisione

Acqued.

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Bari ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a S.P.A. IMMOBILIARE-OLMO mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Data 27-8-84

Bollo del
Comune

M. Amato Garimone

IL MESSO COMUNALE



Il Notificatore *Francesco Mallardi*
(Francesco Mallardi)

MUNICIPIO DI BARI
N. 84196
18 SET. 1984
Cal. Cl. Fasc.

CITTA' DI BARI
UFFICIO NOTIZIALE
22 SET 1984
N° 11145

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

AVVIZIO

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA - fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub.20 e
12 (corte comune)

di proprietà (di comproprietà) di LAURO Nicola

nat° a BARI il 1.7.1932

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-58-60

ad Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché parte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli dai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARI Via DE NICOLÒ N. 29
BARI
a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.BS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F. GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione
[Signature]

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di ARRI ho, in data di oggi, notificato il presente decreto Lauro Nicola mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per Lauro Nicola

Data primo ottobre - 1984

Bollo del
Comune

IL MESSO COMUNALE

[Signature]
IL NOTIFICATORE
Michele Monteleone

DA RESTITUIRE
ALLA SOPRINTENDENZA AI
MONUMENTI DI BARI



Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec.XX)-

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub. 39-35
(corte comune)

~~XXXXXX~~ (di proprietà) di LUZZI Mario

nat o a ALTAMURA (BA) il 9.5.1954

confinante a Nord con Via XXIV maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-

58 e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché arte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli ai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARLETTA (BA) Via G. DI SEANNO N. 51

a mezzo del messo comunale di BARLETTA (BA)

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Jo GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Beard



VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di Barletta ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a Luzzi Antonio mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per figliuolo di

Data

22/8/84
Amici



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Luigi Coluccia)

Bollo del
Comune

MUNICIPIO DI BARI
N. 84195
18 SET. 1984
Cal. Cl. Fasc.



41467

Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

CITTA' DI BARI
UFFICIO N. 1
22 SET. 1984
N° 11144

MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX).

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer. FG. 97 p.lla 54 sub. 39-35
(corte comune)

XXXXXXX di proprietà (di comproprietà) di LUZZI Giuseppe

nato a ALTAMURA (BA) il 4.9.1956

confinante a Nord con Via XXIV maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57

58 e 60, ad Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò
costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché
arte liberty in Bari, realizzato fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazio
i, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio San
taluca che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito
prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini
del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'inizia
iva privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo
come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scan
ione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente
decorati e, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a
oggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico
sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tem
era del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali
a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannellidi delicati colo
i, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno
1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

B A R I

Via L. 10 G. BRUNO

N. 65

B A R I

a mezzo del messo comunale di

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 17 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to GALASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Leon

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di BARI ho, in data di oggi, notificato il presente decreto mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Data

27/5/84

IL MESSO COMUNALE

Bollo del
Comune

Ginepro della



NOTIFICATORE
(Vito Affatati)

DA RESTITUIRE
ALLA SOPRINTENDENZA AI
MONUMENTI DI BARI



Mod. 41
(Antichità e Belle Arti)

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che l'immobile COMPLESSO PALAZZO E KURSAAL SANTALUCIA, SALA

GIUSEPPINA -fra Via Cognetti, L.go Adua e Via XXIV Maggio (sec. XX), -

sito in Provincia di / Comune di BARI

frazione di / segnato in catasto a numer FG. 97 p.lla 54 sub. 39-35
(corte comune)

di proprietà (di comproprietà) di LUZZI Antonio

nato a ALTAMURA (BA) il 24.5.1950

confinante a Nord con Via XXIV Maggio, a Sud con le p.lle 62-65-55-59-56-57-
58 e 60, a Est con Via Abbrescia, ad Ovest con Via Vito Nicola de Nicolò

costituisce un'importante testimonianza di architettura ed

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perché parte liberty in Bari, realizzata fra il 1921 ed il 1927. Il complesso, costituito da civili abitazioni, un cinema e una sala per le feste, fu progettato dallo stesso proprietario, l'Ing. Orazio Santalucia che utilizzò strutture in cemento armato, una grande novità tecnica per l'epoca. Il sito prescelto era la "Spiaggia del Filosofo", ampia area demaniale compresa fra le ultime propaggini del Borgo Murattiano ed il mare, lottizzata negli anni '20 di questo secolo per incentivare l'iniziativa privata nello sviluppo urbanistico-architettonico della città. Particolarmente significativo come espressione del gusto liberty è il prospetto su L.go Adua, caratterizzato da una fitta scansione affidata a paraste, cornici, mensole, in cui si inseriscono architravi e balaustre variamente decorate, al centro, in corrispondenza della Sala Giuseppina, un ricco repertorio scultoreo a soggetto antropomorfo. Allo stesso stile floreale, adottato dalla borghesia in ascesa economico-sociale per esprimere le proprie scelte etiche e culturali, si ispira la decorazione a stucco e a tempera del cinema e della Sala. La prima si basa su soggetti fitomorfi, floreali e strumenti musicali a seconda, opera dell'artista Mario Prayer (1887-1959), accoglie entro pannelli ai delicati colori, scene mitologiche e pastorali.

D E C R E T A

L'immobile Complesso Kursaal-Santalucia

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno

1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in

BARLETTA (BA)

Via

G. DISCANNO

N. 51

a mezzo del messo comunale di

BARLETTA (BA)

A cura del competente Soprintendente per i Beni AA.AA.AA.DS. della Puglia -B A R I-

*all. Vucel
24*

esso verra quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 LUG. 1984 19



IL MINISTRO
IL SOTTOSCRITTO DI STATO

F. DE' GILASSO

Per copia conforme
Il Capo della Divisione

Scord.



VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di *Barletta* ho, in data di oggi, notificato il presente decreto a *Manfredi* mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per

Data

22/8/84

Shuer



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Luigi Caracciolo)

Bollo del
Comune